

Nella pagina a fianco
On the other page
Una veduta del / A view of
Hôtel de Paris, Monte Carlo

DAL 20 AL 24 GIUGNO LA SESTA
EDIZIONE DELLA BIENNALE
INTERNAZIONALE D'ARTE
A MONTE CARLO

THE SIXTH EDITION OF THE
INTERNATIONAL ART BIENNIAL
IN MONTE CARLO,
FROM JUNE 20 TO 24



Racconto a più voci

L'arte? Può anche essere un sogno tra il blu del mare punteggiato di yachts, il cielo azzurro della Costa attraversato da bianchi voli di gabbiani e di elicotteri, un clima da favola che promette trecento giorni di sole l'anno e il *glamour* delle mille luci e delizie di Monte Carlo, nel Principato dove sfilano abiti di diamanti neri e dove non fanno notizia le Ferrari, le Jaguar e le Rolls Royce che girano in Place du Casino. Proprio nel cuore della città-stato più d'*élite* del

mondo, all'Hôtel de Paris, l'albergo Belle Époque che si presenta, sin dalla sua creazione (1863), come emblema di lusso, eleganza e piacere, e si fregia di ospitare il *gotha* della mondanità e dell'esclusività nei mondi dell'arte, della politica e dello spettacolo, si tiene, nelle sale Bosio e Beaumarchais, dal 20 al 24 giugno, la sesta edizione della Biennale Internazionale d'arte, ideata e promossa da La Telaccia by Malinpenza Galleria d'Arte di Torino e

realizzata con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia nel Principato di Monaco. "L'arte è una passione che ho sempre respirato in famiglia; la galleria che dirigo, fondata nel 1972 da mia madre Giuliana Papadia, ha compiuto 42 anni", dice Monia Malinpenza, cresciuta, come dicono di lei, "a pane e arte". Obiettivo della prestigiosa *kermesse* è promuovere la creatività di artisti emergenti, da far conoscere a un pubblico cosmopolita e

A Tale of Many Voices

What is Art? It can be a dream of a blue sea dotted with yachts, the azure coastal sky covered with white migrations of seagulls and helicopters, a fairy-tale climate that brings three hundred days of sunshine a year, and the *glamour* of the bright lights and delights of Monte Carlo, the Principality where dresses of black diamonds passing by and Ferraris, Jaguars and Rolls Royces in the Place du Casino are

routine. In the heart of the world's most elite city-state, the Hôtel de Paris is a Belle Époque hotel that since its opening in 1863 has been a symbol of luxury, elegance, and pleasure, boasting among its guests the most sophisticated and exclusive figures in the worlds of art, politics, and entertainment. In the hotel's Bosio and Beaumarchais halls, from June 20 to 24, the sixth edition of the Biennale

Internazionale d'arte will take place, an event created and promoted by the La Telaccia by Malinpenza Art Gallery of Turin and made possible with the support of the Italian Embassy of Monaco. "Art has always been a family passion; the gallery I direct was founded in 1972 by my mother, Giuliana Papadia, and is now 42 years old," says Monia Malinpenza, described by others as having been

GIULIANA PAPADIA, MONIA MALINPENSA
Direttrici artistiche della 6ª Biennale di Monte Carlo
Artistic directors of the 6th Biennial of Monte Carlo

Nella pagina a fianco / *On the other page*
Due immagini della 5ª Biennale di Monte Carlo, 2012
Two Images of the 5th Biennial of Monte Carlo, 2012



ai collezionisti d'arte contemporanea, nella sofisticata vetrina di Monte Carlo, attraverso opere che, utilizzando la pittura (grande protagonista della rassegna), la scultura, la grafica, la fotografia, la digital o computer art, dando vita a un racconto a più voci che inventa luoghi, genti e situazioni, e intreccia tracciati di conversazioni tra lavori diversi per argomenti, tipologie, tecniche, tendenze. Astratto, figurativo, materico non sono che categorie entro le quali poter incasellare una definizione: "le opere devono trasmettere emozioni",

afferma la Malinpenza, e la Biennale, nel continuo incrocio di percorsi artistici, ricerche espressive e sperimentazioni di materiali e tecniche, diviene occasione ideale per un creativo incontro di identità. "Occorrono due anni per fare le selezioni per la mostra. La giuria, composta di storici dell'arte, galleristi, collezionisti, giornalisti ed editori internazionali, ha analizzato e vagliato quest'anno le 2.300 adesioni giunte", spiega la curatrice della rassegna, "per approdare alla scelta di 65 artisti provenienti, oltre che dall'Italia, dagli Stati Uniti,

dall'Irlanda, dall'Inghilterra, dalla Spagna e dalla Francia, dalla Germania e dalla Svizzera, come dall'Albania e dalla Repubblica Ceca". Le opere in mostra riempiono di energia gli spazi eleganti dell'Hôtel de Paris con rimbalzi, contrasti e rimandi che, dando forma alle emozioni e mettendo in atto dinamiche trasversali di segni e significati, muovono i pensieri del visitatore guidandolo tra le variegata sfaccettature che produce l'esperienza della bellezza. Non manca un pizzico di ironia in questo sguardo sul mondo, nella certezza che riluce in un detto di Henry

Miller: "L'arte non insegna niente, tranne il senso della vita".

6ª BIENNALE D'ARTE INTERNAZIONALE
A MONTE CARLO 2014

Dal 20 al 24 giugno
From 20 to 24 June
Hôtel de Paris, Monte Carlo
Salle Bosio e Beaumarchais
Con il Patrocinio dell'Ambasciata italiana nel Principato di Monaco
With the patronage of the Italian Embassy in the Principality of Monaco
Info: La Telaccia by Malinpenza, Torino / Turin
Tel. +39 011 5628220
www.latelaccia.it



GLI ARTISTI SELEZIONATI / THE SELECTED ARTISTS

ADELE ARATI
LINO BARONE
MOIRA BIGELLI
NADIA BURONI
FRANCOIS BONJOUR
PAOLA BORIO
ANGELO BOZZOLA
LUCA BUSATO
BIANCAMARIA CAMAGNI
PIETRO CARIDI
DANIELE CATAUDELLA
ALEX CATTOI
BERNARDO CECCHETTI

FRANCESCO CERIANI
VALERIA CONTINO
JOLANDA COMAR
RENATO CORTESI
ANTONELLA COTTA
CRISTIANA CRAVANZOLA "KRIKRA"
GIOVANNI CUCCU "GIANCU"
MIMMO D'AGUI'
ROBERT DANIELS "NAPPY HEAD ART"
VITO FRANCESCO DE PACE
XHOVALIN DELIA
FRANCO DONZELLI
MANUELA EMANUELLI

MARCO FAZZARI
BARBARA FRATESCHI
TILDE GIANI GALLINO
MARIANO GIGLI
MARIO GIRAUDO "MAMO"
FERDINANDO GOZZI
PIETRO GUALCO "PYER"
PETER KADOLPH
JOHN KEATING
LIGA-BUE
PIERO LOMBARDI
MASSIMILIANO LUCHETTI
GIANLUCA LUPI

VENANZIO MARRA
VITTORIO MARCHESI
RUGGERO MARRANI
TINA MARZO
RAFFAELE MIASSOT
MICHELE MELOTTI CACCIA "LORD NELSON"
EMANUELE MORETTI
ALBINO MORO
MATTEO NARDELLA
ALESSANDRA PAGLIUCA
PIETRO BRUNO PALOSCHI
LORIS MARIA PEDICONI
CATERINA PELLEGRINI

VACLAV PISVEJC
DAVIDE PRUDENZA
JOLE RAIMO
FABIO RIGHI
GUSTAPH H. RIVIERA
SAURO SABATINI
ROCCO SANTORO
CLAUDIO SIST
JESSICA SODI
STEFANO TORRIELLI "STESTO"
MARISA TRAMPUZ
ARMANDO VANZINI
SERGIO C. WILLIAMS

raised on "bread and art." The goal of this prestigious event is to promote the creativity of emerging artists, to make them known to a cosmopolitan audience and to contemporary art collectors in the sophisticated showcase of Monte Carlo, through works that, using painting (central figure in this show), sculpture, graphics, photography, digital or computer art, bring life to a tale of many voices—a tale that invents places, people, situations,

and intertwined traces of conversations among works differentiated by subject, types, techniques, and trends. Abstract, figurative, material: these are just categories in which we posit rigid definitions; "artworks must convey emotions," affirms Malinpenza, and the Biennale, in the ongoing intersection of artistic paths, expressive research, and material experimentation, is the ideal opportunity for a creative meeting of identities. "It

takes two years to select the works for an exhibit. The jury, comprised of art historians, gallerists, collectors, international journalists and editors, have analysed and evaluated this year's 2,300 applications," explains the curator of the exhibit, "to arrive at a selection of 65 artists coming from, outside Italy, the United States, Ireland, Spain, France, Germany, Switzerland, Albania, and the Czech Republic. The works on display fill the elegant spaces of the

Hôtel de Paris with energy, bounce, contrasts and cross-references, giving shape to emotions and putting in place transversal dynamics of signs and meanings, guiding the visitor's thoughts through the multi-coloured facets that produce the experience of beauty. A hint of irony is not missing in this view of world, in the stinging certainty of a phrase from Henry Miller: "Art teaches nothing except the significance of life."

